



Risultati ricerca

I volontari del Touring Club adottano la Certosa di Garegnano Da sabato apertura e visite guidate

I volontari del Touring «adottano» la Certosa di Garegnano: apertura da sabato

Corriere della Sera (Milano) 20 Sep 2017 di Chiara Vanzetto

Imboccando le autostrade per Torino, Venezia e L'aghi, a sinistra del cavalcavia si intravedono al volo un muro antico e un tiburio di gusto rinascimentale. Presi piÙ dal viaggio che dalla curiositÙ, molti milanesi non conoscono quel che là dietro si nasconde: una preziosa testimonianza



Cinquecentesca La facciata della chiesa. All'interno, affreschi di Daniele Crespi e Simone Peterzano

za di arte e storia cittadina, la Certosa di Garegnano, primo complesso certosino d'Italia, fondato nel settembre

del 1349 dal Vescovo e signore di Milano Giovanni Visconti su terreni di sua proprietÙ, donati ai monaci. Un tempo era aperta campagna, oggi è periferia, ma la Certosa, anche se i cartelli indicatori latitano, si raggiunge facilmente. Nonostante ciÙ, dice il parroco don Pino La Rosa, non è frequentata come merita. Per valorizzare questo gioiello è intervenuto allora il Touring Club Italiano con il progetto «Aperti per voi», che a Milano permette di custodire e aprire 18 siti monumentali: d'ora in poi ogni sabato (ore 9.30-17.30) e domenica (ore 13.30-17.30) i volontari Touring presidieranno l'edificio sacro (solo sabato 23 ore 13.30-17).

Un generoso servizio di accoglienza svolto in collaborazione con l'attivo gruppo di parrocchiani «Amici della Certosa» che ogni quarta domenica del mese conduce un itinerario guidato per tutti, organizza concerti



serali e fa crowdfunding per la manutenzione del monumento. Dell'originaria chiesa gotica resta solo un muro esterno, ma la costruzione attuale, che risale a un intervento del XVI secolo, è splendida. Si accede da un fastoso cortile poligonale, opera del 1574 di Vincenzo Seregna, autore anche della facciata. La vera sorpresa però è l'interno, rivestito da affreschi di artisti lombardi restaurati di recente, tra 1998 e '99: la navata e la sua volta, con grandi lunette che raffigurano la storia dell'Ordine Certosino, sono firmate da Daniele Crespi, anno 1629, mentre l'abside, il presbi-

terio e la cupola sono opera di Simone Peterzano, maestro di Caravaggio, che lavora tra 1578 e '82 alle grandiose composizioni della «Natività», dell' «Adorazione dei Magi» e ad altri soggetti sacri. Un insieme straordinario.

Scrivi commento qui

- Condividi
- Commento
- Save
- Altro

- Supporto
- Opponi

<http://www.ilgiorno.it/milano/cultura/certosa-garegnano-apertura-1.3408459>

NETWORK - EDIZIONI LOCALI - ABBONAMENTI | SPECIALI -

IL GIORNO

MILANO

Cronaca | Politica | Economia | Sport | Cosa fare | Cambia

IL GIORNO / Milano / Cultura

Un tesoro per tutti: apre nei weekend l'antica Certosa di Garegnano

Ogni fine settimana, dalla fine di settembre, la strepitosa Certosa finirà finalmente sotto i riflettori, grazie ai “militanti Touring”

di PAOLO GALLIANI

Pubblicato il 20 settembre 2017 ore 07:09



Certosa di Garegnano

Milano, 20 settembre 2017 - C'è qualcosa di profetico e anche di sovversivo in certi gesti e in certe iniziative. E viene da pensarlo salutando la decisione del **Touring Club Italiano** di mettere la faccia e mobilitare i propri volontari in un gioiello dell'arte che a Milano continua a essere trattato come un frammento di periferia, il figlio di un dio minore, anche se per la verità tanta meraviglia è anche un luogo di culto, e che luogo di culto! Tant'è. Le buone notizie fanno felice anche il padreterno e così ogni weekend, dalla fine di settembre, la **strepitosa Certosa di Garegnano** finirà finalmente sotto i riflettori, grazie ai “militanti Touring”, disposti a offrire tempo, passione e competenza per accogliere i visitatori di questo antico complesso monastico del XVI secolo fondato dall'allora vescovo di Milano, Giovanni Visconti, poi impreziosito da architetti, pittori e scultori dai nomi blasonati come Vincenzo Seregni, Simone Peterzano, Daniele Crespi e Giuseppe Bosso.

Una novità importante, salutata con entusiasmo dal parroco don Giuseppe La Rosa ma anche dall'associazione Amici della Certosa, che da anni tiene vivo l'interesse attorno a questo gioiello praticamente snobbato dalla cartellonistica stradale e turistica e disturbato dalla presenza incombente degli snodi autostradali di piazzale Kennedy. Promettente l'annuncio del coordinatore nazionale dei volontari Touring, Gian Mario Maggi: ogni sabato (9.30-17.30) e domenica (13.30-17.30) verranno garantite assistenza e accoglienza ai visitatori, come già capita in altre 17 perle del patrimonio artistico e culturale della città. Tra queste – famosissima – la chiesa di San Maurizio al Monastero di corso Magenta, che invece sembra vittima del suo successo (media di 1.200 visitatori al giorno) tanto da preoccupare esperti e Curia sulla buona conservazione degli affreschi.

Non solo. L'operazione Certosa di Garegnano dovrebbe fare da tappa iniziale per un progetto più ampio dedicato al grande Petrarca che nel Milanese – altra colpevole dimenticanza – scrisse parte delle sue opere, visse nella vicina Cascina Linterno ed ebbe modo di menzionare la prima Certosa in Italia, abitata da monaci sacerdoti e conversi, antesignana di quella più famosa, innalzata più tardi nella campagna tra Milano e Pavia. Intanto, saranno i capolavori della preziosa costruzione di via Garegnano a parlare, appena oltre il peristilio e il grandioso e poligonale “cortile d'onore”: le 7 eleganti lunette sui lati della navata e i busti dei monaci nella navata a volta, tutti firmati dal Crespi; il ciclo di affreschi del Peterzano, maestro del Caravaggio, nel presbiterio e nel catino dell'abside; la Sala Capitolare con stalli in noce eseguiti dal Bosso.

Lapidario il commento del presidente del Touring Franco Iseppi che ha parlato di «... orgoglio di poter offrire ai milanesi e ai turisti un luogo simbolo della città, troppo spesso ignorato o comunque poco conosciuto». L'ennesima e meritevole supplenza culturale del Touring Club, in un'Italia spesso cieca e sorda. E in una periferia dimenticata.